

Scheda Dati di Sicurezza ADESIVO RASANTE XT

Versione: 1.00/ IT

Data revisione: 19.09.2023

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA MISCELA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA

1.1 identificazione prodotto:

Nome del prodotto: adesivo rasante XT

Descrizione: adesivo in polvere a base cementizia

1.2 Usi pertinenti identificati della miscela e usi sconsigliati:

Materiale usato per la finitura di giunti. Da applicare su pareti in ambienti interni

1.3 Informazioni sul produttore:

Nome della Società: ADESITAL S.p.A.

Indirizzo sede: Via XX Settembre, 12/14 – 41040 Ubersetto di Fiorano (MO)

e-mail di riferimento: info@adesital.it

1.3.1 Informazioni sul distributore:

Nome della Società: ETEX BUILDING PERFORMANCE S.p.A.

Indirizzo sede legale: Via Giacomo Leopardi, 2 – 20123 Milano (MI)

N. di telefono: +39 02.99778611

e-mail di riferimento: etexbp.italia@etexgroup.com

Sito internet: www.siniat.it

1.4 numero telefonico di emergenza:

Centro antiveleni, Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione, via Antonio Cardarelli 9, Napoli - Tel. 081 5453333

Centro antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica, via Largo Brambilla 3, Firenze - Tel. 055 7947819

Centro antiveleni, Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione, via Salvatore Maugeri 10, Pavia - Tel. 0382 24444

Centro antiveleni, Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Granda, piazza Ospedale Maggiore 3, Milano - Tel. 02 66101029

Centro antiveleni, Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", Tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia, piazza OMS 1, Bergamo - Tel. 800 883300

Centro antiveleni Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza, viale del Policlinico 155, Roma - Tel. 06 49978000

Centro antiveleni del Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica, largo Agostino Gemelli 8, Roma - Tel. 06 3054343

Centro antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria Riuniti, viale Luigi Pinto 1, Foggia - Tel. 800 183459

Centro antiveleni, Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione DEA, piazza Sant'Onofrio 4, Roma - Tel. 06 68593726

Centro antiveleni dell'Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento, piazzale Aristide Stefani, 1 – 37126 Verona - Tel. 800 01185

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DELLA MISCELA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela:

Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)

Skin Irrit. 2 Provoca irritazione cutanea
 Eye Dem 1 Provoca gravi lesioni oculari
 Skin sens Può provocare una reazione allergica cutanea
 1B
 STOT SE 3 Può irritare le vie respiratorie

2.2 elementi dell'etichetta:

Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)

Pittogrammi e avvertenze



Indicazioni di pericoli:

H315 Provoca irritazione cutanea
 H317 Può provocare una reazione allergica cutanea
 H318 Provoca gravi lesioni oculari
 H335 Può irritare le vie respiratorie

Consigli di prudenza:

P261 Evitare di respirare la polvere
 P264 Lavare accuratamente le mani dopo l'uso
 P280 Indossare guanti/indumenti protettivi e proteggere gli occhi/il viso
 P305+P351+P338 In caso di contatto con gli occhi: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare
 P312 In caso di malessere, contattare un centro antiveleni
 P333+P313 In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare il medico

Contiene:

cemento portland, Cr(VI) < 2 ppm

Descrizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3 altri pericoli:

Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente

Endocrino presente in concentrazione $\geq 0,1$ %

Altri pericoli: nessun altro pericolo

Un'esposizione prolungata e/o una massiccia inalazione di silice cristallina respirabile (diametro medio <10 micron, secondo ACGIH) può causare una fibrosi polmonare comunemente nota come silicosi.

Il prodotto contiene cemento, che a contatto con i liquidi del corpo (sudore ecc.) produce una reazione fortemente alcalina in grado di causare irritazioni.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1 sostanze/miscela:

| Concentrazione (% w/w) | Nome | Numero di identificazione | Classificazione |
|------------------------|----------------------------------|----------------------------------|---|
| ≥ 25 - < 50 % | Cemento portland, Cr(VI) < 2 ppm | CAS: 65997-15-1 EC: 266-043-4 | Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1B, H317; Eye Dam. 1, H318; STOT SE 3, H335 |
| ≥ 0,016 - < 0,025 % | Silice cristallina (Ø < 10 µ) | CAS: 14808-60-7 EC: 238-878-4 | STOT RE1, H372 |

Nota: Il prodotto non contiene sostanze estremamente preoccupanti (SVHC).

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso:

In caso di contatto con la pelle: togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette. CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO. Lavare completamente il corpo (doccia o bagno). Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro. In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi: in caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo. Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione: non indurre vomito, chiedere assistenza medica mostrando questa SDS e l'etichettatura di pericolo.

In caso di inalazione: in caso d'inalazione consultare immediatamente un medico e mostrargli la confezione o l'etichetta.

4.2 principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati: Irritazione degli occhi, danni agli occhi, irritazione cutanea, eritema.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali: In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza). Trattamento: (vedere punto 4.1)

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1 mezzi di estinzione: mezzi di estinzione idonei: acqua, biossido di carbonio (CO₂)

mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza: nessuno in particolare.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela: non inalare i gas prodotti dall'esplosione e della combustione.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi: impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza: Indossare i dispositivi

di protezione individuale. Se esposti a vapori/polveri/aerosol indossare apparecchiature respiratorie. Fornire un'adeguata ventilazione. Utilizzare una protezione respiratoria adeguata.

6.2 precauzioni ambientali: Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica: Prelevare meccanicamente e smaltire in conformità alle norme Contenere lo spandimento e raccogliere meccanicamente, evitando di sollevare eccessiva polvere. Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

6.4 riferimenti ad altre sezioni: si rimanda alla consultazione delle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZZINAMENTO

7.1 precauzioni per la manipolazione sicura: Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie. Utilizzare il sistema di ventilazione localizzato. Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti. Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui. Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo. Durante il lavoro non mangiare né bere. Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità: Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi. Materie incompatibili: Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10. Indicazione per i locali: Locali adeguatamente areati.

7.3 usi specifici particolari: attenersi alle indicazioni presenti nella scheda di sicurezza.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/ PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 parametri di controllo

Lista dei componenti contenuti nella formula con un valore OEL





| Componente | Tipo OEL | Paese | Ceiling | Lungo termine mg/m ³ | A lungo termine ppm | Corto termine mg/m ³ | Corto termine ppm | Comportamento | Nota |
|------------|----------|-------|---------|---------------------------------|---------------------|---------------------------------|-------------------|---------------|------|
|------------|----------|-------|---------|---------------------------------|---------------------|---------------------------------|-------------------|---------------|------|

| | | | | | |
|------------------------------------|------------------|-------------|--------|---|---|
| cemento portland, Cr(VI) < 2ppm | National | FINLANDIA | 1 | | FINLAND, respirabel fraktion |
| | NDS | POLONIA | 6 | | fraccja wdychalna |
| | NDS | POLONIA | 2 | | fraccja respirabilna |
| | SUVA | SVIZZERA | 5 | | A4 - Not Classifiable as a Human Carcinogen;pulmonary function;respiratory symptoms;asthma |
| | DFG | GERMANIA | 15 | | |
| | National | SPAGNA | 4,000 | | 5 mg/m3 TWA (containing <1% of free Silica, respirable dust);10 mg/m3 TWA (containing <1% of free Silica, total dust) |
| | National | PORTOGALLO | 10 | | |
| | National | BELGIO | 10 | | |
| | National | UNGHERIA | 10 | | |
| | Malaysi a OEL | MALAYSIA | 10,000 | | |
| | National | REGNO UNITO | 10,000 | | inhalable dust |
| | National | REGNO UNITO | 4,000 | | respirable dust |
| | National | CROAZIA | 10,000 | 10,000 | |
| | DFG | GERMANIA | 15 | | |
| | ACGIH | AUSTRALIA | 1,000 | | A4 - Not Classifiable as a Human Carcinogen;pulmonary function;respiratory symptoms;asthma |
| | Malaysi a OEL | MALAYSIA | 10 | | 5 mg/m3 TWA (containing <1% of free Silica, respirable dust);10 mg/m3 TWA (containing <1% of free Silica, total dust) |
| | National | REGNO UNITO | 10 | 30,000 | 5 mg/m3 TWA (containing <1% of free Silica, respirable dust);10 mg/m3 TWA (containing <1% of free Silica, total dust) |
| | National | REGNO UNITO | 4,000 | | |
| | National | ROMANIA | 10 | | |
| | National | CROAZIA | 4,000 | 10 | |
| DFG | GERMANIA | 15 | | | |
| ACGIH | AUSTRALIA | 1,000 | | A4 - Not Classifiable as a Human Carcinogen;pulmonary function;respiratory symptoms;asthma | |
| Malaysi a OEL | MALAYSIA | 10 | | 5 mg/m3 TWA (containing <1% of free Silica, respirable dust);10 mg/m3 TWA (containing <1% of free Silica, total dust) | |

| | | | |
|------------------------------|-------|--------|---|
| National REGNO UNITO | 10 | 30,000 | 5 mg/m ³ TWA (containing <1% of free Silica, respirable dust);10 mg/m ³ TWA (containing <1% of free Silica, total dust) |
| National REGNO UNITO | 4,000 | | |
| National ROMANIA | 10 | | |
| National CROAZIA | 4,000 | 10 | |
| ACGIH | 1 | | A4 - Not Classifiable as a Human Carcinogen;pulmonary function;respiratory symptoms;asthma |
| National SPAGNA | 4 | | |
| National FINLANDIA | 5 | | |
| National FINLANDIA | 1 | | |
| National PORTOGALLO | 1 | | |
| National BELGIO | 1 | | |
| NDS POLONIA | 6 | | |
| NDS POLONIA | 2 | | |
| National LETTONIA | 6 | | |
| National REGNO UNITO | 10 | 30 | |
| National REGNO UNITO | 10 | 12 | |
| National REGNO UNITO | 4 | 30 | |
| National CROAZIA | 10 | | |
| National CROAZIA | 4 | | |
| silice cristallina (Ø <10 µ) | | | |
| National SVEZIA | 0,100 | | SWEDEN, respirable aerosol |
| National NORVEGIA | 0,100 | | K: Chemicals to be treated as carcinogenic. |
| NDS POLONIA | 2,000 | | frakcja wdychalna |
| NDS POLONIA | 0,300 | | frakcja respirabilna |
| National DANIMARCA | 0,3 | 0,600 | DENMARK, inhalable aerosol inhalable aerosol |
| National DANIMARCA | 0,100 | 0,200 | DENMARK, respirable aerosol respirable aerosol |
| ACGIH Nessuna | 0,025 | | (R), A2 - Pulm fibrosis, lung cancer |
| UE Nessuna | 0,025 | | A2 (R) - Pulm fibrosis, lung cancer |
| National AUSTRIA | 0,150 | | A* |
| ACGIH | 0,025 | | A2 - Suspected Human Carcinogen;lung cancer;pulmonary fibrosis |
| National SVEZIA | 0,1 | | |
| National FRANCIA | 0,1 | | |
| National SPAGNA | 0,05 | | |
| National DANIMARCA | 0,3 | | |
| National DANIMARCA | 0,1 | | |
| National FINLANDIA | 0,05 | | |
| National PORTOGALLO | 0,025 | | |
| National NORVEGIA | 0,3 | 0,9 | |

| | | | |
|-----------------------------|-------|-----|------------------------------------|
| National NORVEGIA | 0,1 | 0,9 | |
| National BELGIO | 0,1 | | |
| NDS POLONIA | 0,1 | | |
| NDS OLANDA | 0,075 | | |
| National REPUBBLICA CECA | 0,1 | | |
| National UNGHERIA | 0,15 | | |
| Malaysi MALAYSIA a OEL | 0,1 | | 0.1 mg/m3 TWA (respirable dust) |
| National ESTONIA | 0,1 | | |
| National SLOVACCHIA | 0,1 | 0,5 | |
| National SLOVENIA | 0,1 | | |
| National BULGARIA | 0,07 | | |
| National ROMANIA | 0,1 | | |
| National LITUANIA | 0,1 | | |
| National CROAZIA | 0,1 | | |
| National ITALIA | 0,100 | | |

8.2 controlli dell'esposizione

| Protezione: | Indicazione: | DPI |
|---------------------------------|---|---|
| Protezione degli occhi | Utilizzare visiere di sicurezza chiuse, non usare lenti oculari |  |
| Protezione della pelle: | Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale della pelle, es. cotone, gomma, PVC o viton. |  |
| Protezione delle mani: | <p>Materiali adatti per guanti protettivi: EN ISO 374:</p> <p>Policloroprene - CR: spessore \geq 0,5mm; tempo di rottura \geq 480min.</p> <p>Gomma nitrile - NBR: spessore \geq 0,35mm; tempo di rottura \geq 480min.</p> <p>Gomma butile - IIR: spessore \geq 0,5mm; tempo di rottura \geq 480min.</p> <p>Gomma fluorurata - FKM: spessore \geq 0,4mm; tempo di rottura \geq 480min.</p> <p>Suggeriti guanti in nitrile (1,3 mm; 480 min). Guanti sconsigliati: non impermeabili</p> |  |
| Protezione respiratoria: | <p>Tutti i dispositivi di protezione individuale devono essere conformi agli standard CE relativi (come EN ISO 374 per i guanti e EN ISO 166 per gli occhiali), mantenuti efficienti e conservati in modo appropriato. Consultare sempre il fornitore dei dispositivi di protezione.</p> <p>La protezione respiratoria deve essere utilizzata dove i livelli di esposizione superano i limiti dell'esposizione sul posto di lavoro. Fare riferimento agli standard EN appropriati, come EN 136, 140, 143, 149, 14387 per informazioni sulla selezione e l'uso delle appropriate apparecchiature per la protezione respiratoria. E' consigliato l'uso di una maschera per polveri (P2) durante i travasi (EN 149)</p> <p>Laddove la ventilazione è insufficiente o l'esposizione è prolungata impiegare un</p> |  |

dispositivo di protezione delle vie respiratorie.

SEZIONE 9: PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

| TABELLA | VALORE |
|---|------------------------|
| Stato fisico: | solido |
| Aspetto: | polvere |
| Colore: | bianco |
| Odore: | simil al cemento |
| Soglia olfattiva: | non disponibile |
| Punto di fusione/ punto di congelamento: | non disponibile |
| Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: | non disponibile |
| Punto di infiammabilità: | non disponibile |
| Infiammabilità (solidi, gas): | non applicabile |
| Limiti superiore/ inferiori di infiammabilità o di esplosività: | non disponibile |
| Tensione vapore: | non disponibile |
| Densità di vapore: | non disponibile |
| Densità relativa: | 1,30 g/cm ³ |
| Solubilità in olio: | non solubile |
| Idrosolubilità: | parzialmente solubile |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua | non disponibile |
| Temperatura di autoaccensione: | non disponibile |
| Temperatura di decomposizione: | non disponibile |
| Viscosità: | non disponibile |
| Viscosità cinematica: | non disponibile |
| Proprietà esplosive: | non esplodente |
| PH: | non disponibile |
| Pressione vapore: | non disponibile |
| Dimensione particelle: | non disponibile |

SEZIONE 10: STABILITA' E REATTIVITA'

10.1 Reattività: stabile in condizioni normali

10.2 Stabilità chimica: stabile in condizioni normali

10.3 Possibilità di reazioni pericolose: nessuno

10.4 condizioni da evitare: stabile in condizioni normali

10.5 materiali incompatibili: nessuna in particolare

10.6 prodotti di decomposizione pericolosi: nessuno

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 informazioni sulle classi di pericolo definite dal Regolamento (CE) n. 1272/2008

Contiene cemento. Il cemento a contatto con sudore o altri fluidi del corpo produce una reazione fortemente alcalina, per cui il contatto con gli occhi e con la pelle va accuratamente evitato.

Tossicità acuta: non classificato. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione sono soddisfatti.

Corrosione/ irritazione cutanea: il prodotto è classificato: Skin Irrit. 2 (H315)

Lesioni oculari gravi/ irritazioni oculari gravi: il prodotto è classificato: Eye Dam. 1 (H318)

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: il prodotto è classificato: Skin Sens. 1B (H317)

Mutagenicità delle cellule germinali: non classificato. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione sono soddisfatti.

Cancerogenicità: non classificato. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione: non classificato. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola: il prodotto è classificato: STOT SE 3 (H335)

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta: non classificato. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione sono soddisfatti.

Tossicità per aspirazione: non classificato. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione sono soddisfatti.

Sono di seguito riportate le informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:

silice cristallina ($\emptyset < 10 \mu$) a) tossicità acuta LD50 Orale Ratto = 500 mg/kg

Ulteriori informazioni: nessun interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0,1 \%$

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità: Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Informazioni Eco-Tossicologiche:

Elenco delle Proprietà Eco-Tossicologiche del prodotto

Non classificato per i pericoli per l'ambiente

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

12.2 Persistenza e biodegradabilità: non applicabile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo: non applicabile.

12.4 Mobilità nel suolo: non applicabile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB: Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente

Endocrino presente in concentrazione $\geq 0,1 \%$

12.6 Altri effetti avversi: nessun'altra informazione disponibile.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONE SULLO SMALTIMENTO

Non è possibile specificare un codice di rifiuto (CER) secondo l'elenco europeo dei rifiuti (LoW), a causa della dipendenza dall'uso. Contattare e inviare a un servizio di smaltimento rifiuti autorizzato.

Metodi di smaltimento: lo smaltimento di questo prodotto, soluzioni, imballaggio ed eventuali sottoprodotti deve sempre essere conforme ai requisiti della legislazione sulla protezione ambientale e sullo smaltimento dei rifiuti e ai requisiti delle autorità locali e regionali. Smaltire i prodotti in eccesso e non riciclabili tramite un appaltatore autorizzato allo smaltimento dei rifiuti. Non gettare i rifiuti nelle fognature.

Rifiuti pericolosi: si

Considerazioni sullo smaltimento: non consentire l'ingresso in canali di scolo o corsi d'acqua. Smaltire il prodotto secondo tutte le normative federali, statali e locali applicabili. Se questo prodotto venisse miscelato con altri rifiuti, il codice rifiuto originale potrebbe non essere più applicabile e il codice appropriato dovrebbe essere assegnato. Smaltire i contenitori contaminati dal prodotto in conformità con le disposizioni locali o nazionali. Per ulteriori informazioni, contattare l'autorità locale per i rifiuti.

Precauzioni speciali: questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti in modo sicuro. Prestare attenzione quando si maneggiano contenitori vuoti non trattati. Evitare la dispersione del materiale versato e il deflusso e il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fognature. Contenitori o fodere vuoti possono trattenere alcuni residui di prodotto. Non riutilizzare i contenitori vuoti.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO:

Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.

14.1 Numero ONU: non applicabile.

14.2 Nome di spedizione dell'ONU: non applicabile.

14.3 Classi di pericolo connesse al trasporto: non applicabile.

14.4 Gruppo di imballaggio: non applicabile.

14.5 Pericoli per l'ambiente: non applicabile.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori: non applicabile.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di Marpol 73/78 e il codice IBC: non applicabile.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE:

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

VOC (2004/42/EC): N.A. g/l

Il prodotto contiene Cr (VI) sotto i limiti previsti dall'All. XVII pt. 47. Conservare nei tempi e con le modalità indicate sull'imballo

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (UE) n. 2020/878

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)

Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)

Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)

Regolamento (UE) n. 2020/217 (ATP 14 CLP)

Regolamento (UE) n. 2020/1182 (ATP 15 CLP)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III): non applicabile

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto: Nessuna

Restrizioni relative alle sostanze contenute: Nessuna

Sostanze SVHC:

Sostanze SVHC non presenti in una concentrazione $\geq 0,1\%$ (w/w)

Classe di pericolo tedesca per le acque (WGK)

1

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI:

| Codice | Descrizione |
|--------|--|
| H315 | Provoca irritazione cutanea |
| H317 | Può provocare una reazione allergica cutanea |
| H318 | Provoca gravi lesioni oculari |
| H335 | Può irritare le vie respiratorie |
| H372 | Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta |

| Codice | Classe e categoria di pericolo | Descrizione |
|----------|--------------------------------|--|
| 3.2/2 | Skin Irrit. 2 | Irritazione cutanea, Categoria 2 |
| 3.3/1 | Eye Dam. 1 | Gravi lesioni oculari, Categoria 1 |
| 3.4.2/1B | Skin Sens. 1B | Sensibilizzazione della pelle, Categoria 1B |
| 3.8/3 | STOT SE 3 | Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione singola, Categoria 3 |
| 3.9/1 | STOT RE 1 | Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione ripetuta, Categoria 1 |

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008

Procedura di classificazione

3.2/2 Metodo di calcolo

3.3/1 Metodo di calcolo

3.4.2/1B Metodo di calcolo

3.8/3 Metodo di calcolo

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008 Procedura di classificazione

| | |
|----------|-------------------|
| 3.2/2 | Metodo di calcolo |
| 3.3/1 | Metodo di calcolo |
| 3.4.2/1B | Metodo di calcolo |
| 3.8/3 | Metodo di calcolo |

Se appropriato, le disposizioni specifiche in relazione alla possibile formazione per i lavoratori sono menzionate nella sezione 2. Qualsiasi formazione relativa alla sicurezza sul posto di lavoro deve in ogni caso fare riferimento a una valutazione del rischio che deve essere effettuata da un responsabile della sicurezza aziendale tenuto conto delle specifiche specifiche condizioni operative e ambientali in cui vengono utilizzati i prodotti.

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata. Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità. L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Responsabilità: le informazioni riportate in questa Scheda di Dati di Sicurezza (SDS) si basano sulle attuali conoscenze ed esperienze e vengono fornite a titolo informativo. Le informazioni riportate in questa scheda di sicurezza sono da intendere come una guida per la sicura gestione del prodotto per lo stoccaggio, la manipolazione, il trasporto e lo smaltimento.

Le informazioni fornite riguardano altresì unicamente lo specifico prodotto cui essa fa riferimento e non sono applicabili nei casi in cui tale prodotto sia utilizzato in combinazione con altri materiali. È responsabilità dell'utilizzatore conoscere e seguire la legislazione applicabile al prodotto in merito al suo possesso, manipolazione ed utilizzo.

Le informazioni date sono state concepite come una guida e non sono da considerare una garanzia o una specifica qualitativa.

Questo prodotto deve essere conservato, maneggiato e utilizzato seguendo le pratiche di buona igiene e di sicurezza e in conformità con le disposizioni di legge.

Tutte le informazioni ed istruzioni fornite in questa scheda di sicurezza sono basate sullo stato della nostra conoscenza alla data di revisione indicata.

Disclaimer: Tutte le informazioni e le istruzioni riportate in questa scheda sono basate sullo stato attuale delle conoscenze tecniche e scientifiche alla data indicata sulla presente scheda. Le informazioni riportate

su questa scheda sono affidabili a condizione che il prodotto venga usato esclusivamente nelle condizioni prescritte ed in conformità con le indicazioni fornite sull'imballaggio e/o nella documentazione e/o letteratura tecnica di riferimento. Qualsiasi altro uso del prodotto, compreso il suo uso in combinazione con qualsiasi altro prodotto o in qualsiasi altro processo, è responsabilità del suo utilizzatore o delle persone che hanno ricevuto questa scheda, a seconda dei casi. È responsabilità delle persone che ricevono questa scheda garantire che le informazioni ivi contenute siano correttamente lette e comprese da tutte le persone che potrebbero usare, maneggiare, smaltire il prodotto o che in qualsiasi modo vengono in contatto con esso. Se il destinatario della fornitura realizza successivamente una formulazione e/o combinazione contenente il prodotto, è esclusiva responsabilità del destinatario assicurare il trasferimento di tutte le informazioni rilevanti dalla presente Scheda alla propria scheda di sicurezza di prodotto in conformità con il Regolamento (CE) N. 1907/2006.

Dichiarazione relativa al rispetto dei criteri DNSH, del Regolamento (UE) 852/2020 nonché dei principi di cui all'Appendice C degli atti delegati del citato Regolamento

Io scrivente produttore dichiaro che il prodotto di cui alla presente Scheda Di Sicurezza non contiene:

- sostanze, sia allo stato puro che all'interno di miscele o di articoli, elencate nell'allegato I o II del regolamento (UE) 2019/1021 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- mercurio, composti del mercurio, miscele di mercurio e prodotti con aggiunta di mercurio, quali definiti all'articolo 2 del regolamento (UE) 2017/852 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- sostanze, sia allo stato puro che all'interno di miscele o di articoli, elencate nell'allegato I o II del regolamento (CE) n. 1005/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- sostanze, sia allo stato puro che all'interno di miscele o di articoli, elencate nell'allegato II della direttiva 2011/65/UE del Parlamento europeo e del Consiglio;
- sostanze, sia allo stato puro che all'interno di miscele o di un articolo, elencate nell'allegato XVII del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- sostanze, sia allo stato puro che all'interno di miscele o di un articolo, di cui all'articolo 57 del regolamento (CE) n. 1907/2006 e identificate a norma dell'articolo 59, paragrafo 1, di tale regolamento;
- altre sostanze, sia allo stato puro che all'interno di miscele o di un articolo, di cui all'articolo 57 del regolamento (CE) n. 1907/2006.

Elenco delle abbreviazioni e acronimi che potrebbero essere, ma non necessariamente sono, usati in questa Scheda di Dati di Sicurezza (SDS):

Abbreviazioni:

ACGIH: Associazione americana degli igienisti industriali

BEI: Indicatore biologico di esposizione

CAS: Chemical Abstracts Service (divisione dell'American Chemical Society).

CMR: Cancerogene, mutagene o tossiche per la riproduzione

Ecxx: Concentrazione effettiva di xx

FG: Alimentari

GHS: Sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche.

H-statement: Indicazione di pericolo

IATA: Associazione internazionale per il trasporto aereo.

IATA-DGR: Normativa per il trasporto di merci pericolose dell'Associazione internazionale per il trasporto aereo" (IATA).

ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile

ICAO-TI (ICAO): Istruzioni tecniche dell'Organizzazione internazionale per l'aviazione civile"

| |
|--|
| ICxx: Concentrazione inibitoria per xx di una sostanza |
| IMDG: Codice internazionale per il trasporto marittimo di merci pericolose |
| ISO: Organizzazione internazionale per la normalizzazione |
| LCxx: Concentrazione letale, per xx percento della popolazione esaminata |
| LDxx: Dose letale, per xx percento della popolazione esaminata. |
| logPow: coefficiente di ripartizione ottanolo-acqua |
| N.O.S.: Non altrimenti specificato |
| OECD: Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico |
| OEL: Limite di esposizione professionale |
| PBT: Persistente, bioaccumulativa e tossica |
| PEC: Concentrazione ambientale prevista |
| PEL: Limiti di esposizione ammessi |
| PNEC: Concentrazione prevista senza effetto |
| DPI: Dispositivi di protezione individuale |
| P-Statement: Consigli di prudenza |
| STEL: Limite di esposizione a breve termine |
| STOT: Tossicità specifica per organi bersaglio |
| TLV: Valore limite di soglia |
| TWA: Media ponderata nel tempo |
| vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulativa |
| WEL: Limite di esposizione in ambienti di lavoro |
| GAM: Classe di pericolosità per le acque per i Paesi Bassi |
| ADNR: Regolamento per il trasporto delle sostanze pericolose sul Reno |
| ADR: Accordo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada. |
| CLP: Classificazione, etichettatura e imballaggio |
| CSA: Valutazione della sicurezza chimica |
| CSR: Relazione sulla sicurezza chimica |
| DNEL: Livello derivato di non effetto. |
| EINECS: Registro europeo delle sostanze chimiche in commercio. |
| ELINCS: Elenco Europeo delle sostanze chimiche dichiarate |
| REACH: Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche |
| RID: Regolamento relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su rotaia |
| WGK: Classe di pericolosità delle acque per la Germania |